

PROGETTO CAPIRE: UN SEMINARIO SULLA VALUTAZIONE AL CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

(ACON) Trieste, *14 Novembre 2006*

La valutazione delle politiche - ovvero verificare se un provvedimento legislativo era adeguato agli scopi, se è stato applicato correttamente, se ha dato i risultati attesi e come è stato recepito dalla collettività - serve ai legislatori e anche ai cittadini. Per questo vale la pena di investire e scommettere su questo terreno.

Lo ha confermato il seminario interregionale organizzato a Trieste dal Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia e dal suo Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, nell'ambito delle attività realizzate dal progetto CAPIRe, di respiro triennale, voluto dalla Conferenza dei presidenti dei consigli regionali, per elaborare nuovi strumenti per migliorare le capacità di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione dell'efficacia delle politiche in esse contenute e in seno al processo legislativo regionale.

Nel corso dei lavori, introdotti dal presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia Alessandro Tesini e coordinati dal presidente del Comitato Sergio Dressi, presente anche l'assessore Gianni Pecol Cominotto, consiglieri e presidenti di diverse Assemblee regionali italiane che fanno parte del comitato di indirizzo politico del progetto CAPIRe hanno messo a confronto le loro esperienze dando il senso del percorso intrapreso sulla strada aperta da quattro assemblee regionali.

Lo ha sottolineato il Presidente Tesini che, da coordinatore nazionale della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali, ha ricordato che i risultati da esse acquisiti sono condivisi dalla Conferenza e quasi tutte le Assemblee aderenti sono solidamente coinvolte in un processo di evoluzione e crescita.

Non senza difficoltà siamo avviati all'acquisizione di quel profilo che fa dei Consigli e delle Assemblee regionali il luogo capace di esercitare indirizzo, di verificare, controllare e misurare l'azione delle politiche pubbliche con adeguatezza ed efficacia - ha detto Tesini insistendo sull'importanza di uscire dalla fase della modellistica teorica e delle architetture istituzionali per realizzare esperienze concrete e mettere a confronto i risultati.

Un confronto da allargare alle migliori esperienze europee ed extraeuropee - ha aggiunto Tesini ricordando il protocollo di collaborazione che la Conferenza dei presidenti ha di recente rinnovato con la corrispondente organizzazione dei legislativi degli Stati Uniti, dove è collaudato lo strumento della valutazione del programma legislativo. Appuntamento significativo in questo quadro sarà la conclusione, nella primavera del 2007, del primo anno di sperimentazione del progetto.